

Flash Azioni

Notizie sui mercati

Aumenti dei contagi e tema inflattivo tornano a preoccupare i mercati azionari nelle ultime sedute dopo che i principali indici europei e statunitensi avevano rinnovato importanti massimi nelle prime sessioni del nuovo anno (per Wall Street si tratta di nuovi livelli storici). I verbali dell'ultima riunione della Fed, usciti la scorsa settimana, hanno anche evidenziato un atteggiamento più restrittivo della Banca centrale spingendo al rialzo i tassi dei titoli governativi e mettendo pressione ai comparti più sensibili al loro andamento, come quello Tecnologico. Il sentiment sembra, quindi, tornare a essere caratterizzato da un atteggiamento generale di cautela con la volatilità che resta comunque ancora contenuta: gli investitori sembrano orientare l'attenzione sull'avvio della nuova stagione di risultati societari, con i dati dei primi importanti gruppi finanziari statunitensi che saranno rilasciati a partire dal prossimo 14 gennaio. Al momento, il consenso stima ancora una crescita degli utili a doppia cifra (19,8%), seppure a un ritmo più contenuto rispetto ai precedenti trimestri, anche per un effetto comparativo meno favorevole con i dati dall'analogo periodo dello scorso anno.

Notizie societarie

BPER BANCA-CARIGE: si rafforza l'interesse per la Banca ligure	2
CNH INDUSTRIAL: operativa dal 3 gennaio la scissione di IVECO	2
MFE-MEDIA FOR EUROPE: ipotesi sulla crescita esterna	2
STM: ricavi del 4° trimestre leggermente superiori alle attese	2
TELECOM ITALIA: verso la nomina del nuovo AD	2
CARREFOUR-AUCHAN: nuove ipotesi di fusione	3
DAIMLER: vendite in calo nel 4° trimestre e intero 2021, ma decisa sovraperformance del segmento elettrico	3
SANOFI: accordo con Exscientia nel campo oncologico e immunologico	3
ROYAL DUTCH SHELL: prosieguo del piano di buyback e prime indicazioni sui risultati del 4° trimestre 2021	3
FORD MOTOR: riaccecati i nuovi ordini per il pick-up elettrico F-150. Annunciato il raddoppio della produzione entro metà 2023	4
TESLA: vendite record nel 4° trimestre 2021	4

Notizie settoriali

SETTORE UTILITY: rincaro delle bollette energetiche	5
---	---

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	27.618	-0,13	0,99
FTSE 100	7.485	0,47	1,36
Xetra DAX	15.948	-0,65	0,40
CAC 40	7.219	-0,42	0,93
Ibex 35	8.752	-0,43	0,44
Dow Jones	36.232	-0,01	-0,29
Nasdaq	14.936	-0,96	-4,53
Nikkei 225	28.478	-	-1,09

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

10 gennaio 2022 - 09:57 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori privati e PMI

Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

10 gennaio 2022 - 10:02 CET

Data e ora di circolazione

Temi del giorno – Risultati societari

--

Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

Notizie societarie

Italia

BPER BANCA-CARIGE: si rafforza l'interesse per la Banca ligure

Il Comitato di gestione del Fondo di Tutela dei Depositi (FITD) si riunisce oggi per completare la valutazione delle offerte presentate per rilevare Carige e decidere se concedere l'esclusiva a uno dei pretendenti. Secondo fonti di stampa (Reuters, Il Sole 24 Ore) BPER avrebbe migliorato l'offerta per Carige presentata a dicembre, per vincere la sfida con Crédit Agricole anch'esso interessato alla Banca ligure.

CNH INDUSTRIAL: operativa dal 3 gennaio la scissione di IVECO

Il 3 gennaio è diventata operativa la scissione tra CNH Industrial e Iveco (produttore di veicoli pesanti), i cui titoli sono trattati quindi separatamente in Borsa. Ogni titolare di azioni ordinarie CNH ha ricevuto 1 azione ordinaria Ivg ogni 5 azioni CHN detenute. Le azioni ordinarie Ivg daranno titolo a dividendo a partire dal 1° gennaio 2022. Si è completata quindi l'operazione strategica pianificata da tempo, volta a separare le attività On-Highway (veicoli commerciali, bus e motori) e Off-Highway (mezzi agricoli e macchine movimento terra). Il gruppo CNH Industrial presenterà i piani futuri al Capital Markets Day che si terrà il 22 febbraio 2022.

MFE-MEDIA FOR EUROPE: ipotesi sulla crescita esterna

Secondo fonti di stampa (MF) Media for Europe (ex Mediaset) potrebbe decidere di salire fino al 29,9% nell'azionariato della tedesca Prosiebensat 1 Media, portandosi a ridosso della soglia d'OPA. Secondo la stessa fonte il Gruppo potrebbe anche valutare il dossier riguardante il consolidamento di Mediaset España.

STM: ricavi del 4° trimestre leggermente superiori alle attese

STMicroelectronic, il produttore di chip franco-italiano ha annunciato ricavi preliminari del 4° trimestre 2021 leggermente superiori alla guidance fornita a fine ottobre, in un contesto in cui persevera la crisi globale di offerta di microchip. Le vendite negli ultimi tre mesi del 2021 sono aumentate progressivamente dell'11,2%, arrivando a 3,56 miliardi di dollari, al di sopra delle previsioni della società di 3,40 miliardi di dollari. Le vendite dell'intero anno sono salite del 24,9% a 12,76 miliardi di dollari, anch'esse superiori alle previsioni di ottobre. Il presidente e CEO della società Jean-Marc Chery ha dichiarato che il margine operativo loro è atteso pari, o leggermente superiore, alla fascia alta della forchetta di previsione. La Società pubblicherà i risultati dettagliati del trimestre il prossimo 27 gennaio.

TELECOM ITALIA: verso la nomina del nuovo AD

Secondo fonti di stampa (Reuters, Corriere della Sera) alcuni membri del CdA, inclusi i rappresentanti di Vivendi, avrebbero chiesto al Presidente del gruppo di convocare una riunione straordinaria del board per nominare un nuovo AD. Il Presidente di Tim potrebbe convocare un nuovo CdA per la nomina tra il 18 e il 20 gennaio. Infine, secondo quanto riporta Il Sole 24 Ore, Tim, Vodafone, Iliad e Wind Tre avrebbero chiesto al Governo di rateizzare in cinque anni il pagamento di 4,8 miliardi di euro relativi alle frequenze 5G, attualmente previsto il 30 settembre 2022.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Stmicroelectronics	44,39	3,65	3,34	2,45
Banco BPM	2,83	2,39	12,93	10,50
Banca Mediolanum	8,84	1,84	1,30	1,02
Nexi	14,04	-3,07	2,45	2,06
Iveco Group	10,29	-2,92	12,93	-
Davide Campari-Milano	12,04	-2,86	1,71	1,32

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa**CARREFOUR-AUCHAN: nuove ipotesi di fusione**

Secondo indiscrezioni di mercato riportate da Bloomberg, il gruppo retailer francese Auchan starebbe valutando, nuovamente, la possibilità di acquisire il controllo del concorrente Carrefour, nell'ambito di un'operazione del valore complessivo di circa 15 mld di dollari. Auchan avrebbe avviato colloqui con società di private equity per collaborare all'offerta, dopo i primi tentativi falliti lo scorso autunno. L'obiettivo è quello di rafforzare la propria presenza nel mercato del commercio al dettaglio francese e fronteggiare la crescente concorrenza da parte delle catene di discount.

DAIMLER: vendite in calo nel 4° trimestre e intero 2021, ma decisa sovraperformance del segmento elettrico

Daimler ha annunciato di aver registrato un calo delle vendite di vetture nel 4° trimestre dello scorso anno, come diretta conseguenza dell'interruzione della produzione in scia ai problemi legati alla carenza di semiconduttori. Nello specifico, il dato complessivo ha registrato una flessione del 24,7% rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio (Mercedes -24,6%, Smart -27,8%); una performance ancora positiva è arrivata dal segmento delle vetture elettriche ed elettrificate, le cui vendite nel periodo sono cresciute del 29,7%. A livello geografico, le flessioni hanno caratterizzato tutti i principali mercati, anche se in Cina il calo si è limitato al 18,6% rispetto al -29% dell'intero mercato europeo (-36,4% solo in Germania) e al -22,7% degli Stati Uniti. In tal modo, l'intero 2021 si archivia con un calo del 5% delle vendite di auto, mentre considerando anche le consegne di veicoli commerciali, il calo dell'intero 2021 è stato pari a 4%: anche in questo caso, il Gruppo ha registrato una decisa performance per quanto riguarda il segmento elettrico ed elettrificato, con le consegne di veicoli che sono aumentate del 90,3%.

SANOFI: accordo con Exscientia nel campo oncologico e immunologico

Sanofi ha raggiunto un accordo di collaborazione con la società britannica Exscientia che utilizza l'intelligenza artificiale per produrre nuovi farmaci. L'intesa, che prevede pagamenti da parte di Sanofi per un ammontare fino a 5,2 mld di euro, permetterà di sviluppare 15 farmaci sperimentali nel campo oncologico e immunologico. L'obiettivo di Sanofi è quello di incrementare la propria pipeline di farmaci in ambiti ritenuti di maggior sviluppo e si aggiunge alla recente acquisizione di Amunix Pharmaceuticals per 1,2 mld di euro, finalizzata alla sperimentazione e produzione di farmaci antitumorali promettenti.

ROYAL DUTCH SHELL: prosieguo del piano di buyback e prime indicazioni sui risultati del 4° trimestre 2021

Il Gruppo ha annunciato che i restanti 5,5 mld di dollari, derivanti dalla cessione della partecipazione nel bacino del Permiano, saranno utilizzati per il riacquisto di azioni proprie. Nel frattempo, Shell ha dichiarato che i risultati delle attività di trading e di ottimizzazione, nel segmento legato al gas, dovrebbero essere più elevati nel 4° trimestre rispetto al precedente. Di contro, i risultati delle attività di raffinazione e di commercializzazione dovrebbero essere più

deboli, negli ultimi tre mesi dello scorso anno, come conseguenza anche della manutenzione della raffineria di Scotford e dell'impatto dell'uragano Ida negli Stati Uniti.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Banco Bilbao Vizcaya Argenta	5,59	2,36	16,86	23,19
Infineon Technologies	40,14	1,70	3,74	3,93
Ing Groep	13,07	1,22	12,76	14,33
Hermes International	1447,00	-3,82	0,08	0,10
Essilorluxottica	177,16	-3,05	0,44	0,48
Pernod Ricard	203,50	-2,35	0,35	0,34

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

FORD MOTOR: riaccettati i nuovi ordini per il pick-up elettrico F-150. Annunciato il raddoppio della produzione entro metà 2023

Ford ha ricominciato ad accettare nuovi ordini di acquisto per il suo pickup elettrico F-150 Lightning, dopo averli sospesi a causa dell'eccessiva domanda. La casa automobilistica statunitense ha annunciato il raddoppio della produzione dell'F-150 Lightning elettrico 80.000 a 150.000 unità, entro la metà del 2023.

TESLA: vendite record nel 4° trimestre 2021

Tesla ha annunciato di aver archiviato l'ultimo trimestre dello scorso anno con consegne record, raggiungendo il livello di 308.600 unità, battendo anche le attese di consenso ferme a 263 mila veicoli. In tal modo, le vendite complessive dell'intero 2021 sono cresciute su base annua dell'87%, raggiungendo 936 mila unità, nonostante gli impatti negativi derivanti dal perdurare della carenza di semiconduttori.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Walgreens Boots Alliance	53,84	2,67	2,96	2,35
Travelers Cos	166,24	2,41	0,52	0,59
Honeywell International	215,75	2,34	1,15	1,27
Home Depot	393,61	-2,99	1,07	1,29
Nike -Cl B	156,97	-2,53	1,67	1,79
Unitedhealth	458,60	-2,35	1,17	1,09

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Lucid Group	41,98	9,84	8,88	11,49
Pinduoduo	55,90	7,23	3,60	3,59
Peloton Interactive	35,58	5,08	3,66	3,93
Mercadolibre	1085,36	-6,17	0,29	0,24
Xilinx	193,07	-5,38	1,13	1,18
T-Mobile	109,74	-5,04	2,65	2,05

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Notizie settoriali

ITALIA

SETTORE UTILITY: rincaro delle bollette energetiche

La bolletta dell'energia elettrica aumenterà del 55% nel 1° trimestre 2022 e quella del gas del 41,8% per una "famiglia tipo in regime di tutela", secondo quanto rende noto l'Autorità di Regolazione per Energia reti e ambiente (Arera) a causa del forte aumento delle quotazioni delle materie prime. Senza l'intervento del Governo i rialzi dei prezzi dei prodotti energetici all'ingrosso (quasi raddoppiati nei mercati spot del gas naturale e dell'energia elettrica nel periodo settembre-dicembre 2021) e dei permessi per le emissioni di Co2, avrebbero portato ad un aumento del 65% della bolletta dell'elettricità e del 59,2% di quella del gas, ha precisato in un comunicato l'Autorità.

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasanpaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasanpaolo <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o

altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

(a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;

(b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Fulvia Riso

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Sonia Papandrea